



PONTIFICIUM CONSILIUM
DE CULTURA

Vaticano, 22 giugno 2018

Caro Philippe Sollers,

È stata per me una grande e bella sorpresa sapere che Lei abbia pensato a me inviandomi con una lettera intensa e affettuosa la Sua "École du Mystère".

Le scrivo - senza la mediazione di una traduzione - con molta spontaneità, semplicità e sincerità dopo aver visto il film. Lo faccio subito perché è stata un'emozione profonda sia per le immagini, sia per il filo musicale, veramente mirabile, ma soprattutto per le Sue parole.

È, infatti, difficile dire il "mistero", di sua natura ineffabile, in modo così essenziale, puro, incisivo. Devo, perciò, dirLe tutta la mia gratitudine per l'esperienza che mi ha permesso di vivere.

Lei sa quanto io ammiri e sia legato in amicizia alla Sua sposa, la straordinaria Julia. Pochi giorni fa l'ho evocata durante la mia "lectio" pubblica per la laurea ad honorem in filologia classica che mi è stata attribuita all'università di Bologna. Ora sono felice di aver

stabilito anche con Lei un contatto diretto, in una sintonia
inattesa, soprattutto in questa "époque de plus en plus
violente et sombre ... dans le temps de dévastation que
nous connaissons".

Con affetto, con un ricordo e con profonda stima
e vicinanza,

Card. Gianfranco Ravasi